

*Istituto di Istruzione Superiore
“E. Ferrari” - Battipaglia*

ISTITUTO PROFESSIONALE

**SETTORE: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA**

**PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE
A.S. 2017/2018**

MATERIA: Storia N. 2 ORE SETTIMANALI

DOCENTE: Alessandra Ciafardini

CLASSE: I SEZIONE: C

La situazione di partenza è stata rilevata principalmente tramite:

Osservazioni sistematiche iniziali

Prove d'ingresso mirate e funzionali (orali e/o scritte)

Tecniche di osservazione

Colloqui con gli alunni

in modo da stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Tale rilevazione non è oggetto di valutazione preventiva in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento.

Nella diagnosi di ingresso, per l'**aspetto cognitivo** sono analizzate le competenze possedute nella singola disciplina (possessione dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale a tutte le discipline.

- ☒ Gli alunni provengono da situazioni socio- ambientali miste, alcune prive di altre agenzie formative.
- ☒ Tutti hanno ottenuto valutazioni soddisfacenti alla scuola media.
- ☒ Alcuni studenti non sembrano seriamente motivati a seguire le lezioni.

L'analisi dei prerequisiti linguistico-espressivi, logici e cognitivi, rilevati durante i test d'ingresso (come da scheda allegata) evidenzia tre fasce di livello relative alle competenze e alle abilità della classe :

- ☒ I fascia: comprende pochi allievi che sembrano aver acquisito capacità di gestire la comunicazione e di padroneggiare, sufficientemente, gli strumenti espressivi, di comprendere il mondo circostante. Sono in grado di gestire il proprio apprendimento e di lavorare e interagire in attività, mostrando interesse e partecipazione al lavoro didattico.
- ☒ II fascia: ingloba la maggior parte degli alunni. Le loro competenze espressive sono molto modeste, così anche le conoscenze e le competenze. Alcuni evidenziano gravi carenze di base e diverse difficoltà nell'utilizzo delle tecniche e delle procedure e non sono ancora in grado di organizzare e gestire l'apprendimento, né di utilizzare un metodo di studio e di lavoro adeguato.
- ☒ III fascia: comprende pochi allievi con competenze linguistico-espressive molto scarse, la cui produzione testuale scritta e orale è indubbiamente compromessa sotto il profilo morfo-sintattico e lessicale. L'impegno e la partecipazione al dialogo didattico risultano pressoché inesistenti.

E' da evidenziare che alcuni allievi non hanno sempre un comportamento corretto ed educato e sono poco osservanti delle elementari regole scolastiche.

Date queste premesse, si evidenzia la necessità di tendere quanto più è possibile il lavoro didattico alla scolarizzazione ed al rispetto delle regole minime di buon comportamento.

FINALITA' SPECIFICHE DELL'ASSE:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

FINALITA' SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA:

•Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

•Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Per quanto riguarda l'impostazione dell'attività formativa del primo biennio del secondo ciclo, vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione il quale elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali.

In ottemperanza alle indicazioni fornite dalla Direttiva M.I.U.R. n. 57 del 15 luglio 2010 contenente linee guida a norma dell'art. 8, comma 3, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, alla Direttiva n. 69 del 1°

agosto 2012 e in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione di Dipartimento, la **progettazione didattica è quella concordata in sede di Dipartimento.**

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: Storico-sociale.

Competenze disciplinari del Biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
--	---

COMPETENZE DI CITTADINANZA

<ol style="list-style-type: none">1. IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.2. PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.3. RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

6. COMUNICARE:

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

COMPETENZE PROFESSIONALI

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

Analisi fonti e documenti per ricavare informazioni relative alla produzione enogastronomica, all'ospitalità e agli strumenti di lavoro in uso in un determinato momento storico, nella dimensione locale.

Economia: bisogni e beni (servizi); il consumo, la produzione; il mercato, le forme di mercato.

Diritto: la norma giuridica, caratteri della norma giuridica, in particolare l'obbligatorietà.

Tutela del lavoro e tutela della salute nella Costituzione.

2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

L'evoluzione storica della ristorazione, dell'ospitalità, del turismo. Confronto di aree/ periodi diversi dal punto di vista dei processi di produzione, elaborazione, distribuzione, conservazione, consumo dei beni alimentari.

Economia: il sistema economico, gli operatori del sistema economico. Le imprese: flussi reali e flussi monetari.

Diritto: il rapporto giuridico, situazioni giuridiche soggettive attive e passive.

3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con

i colleghi.

Confronto tra aree geografiche e periodi diversi; evoluzione nel tempo degli usi e costumi, delle abitudini del vivere quotidiano in rapporto all'oggi e all'esperienza personale.

I fattori della produzione. Costi fissi e costi variabili.

4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

Il cambiamento nel tempo, la diversità nello spazio degli usi e costumi enogastronomici.

Confronto di aree e periodi diversi: caccia e raccolta, origini e diffusione delle pratiche agricole, selezione di piante commestibili.

Art. 9 Costituzione: la gastronomia come componente del patrimonio storico.

5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

Lo Stato istituzione, lo Stato apparato e i suoi rapporti con gli organismi internazionali.

6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di

beni e servizi in relazione al contesto

Consuetudini di accoglienza dell'ospite nelle società antiche, nel Medioevo.

Diversità dei tempi storici al confronto fra sistemi produttivi, abitudini di vita, credenze, tradizioni.

Gli obiettivi d'impresa.

La legge della domanda e dell'offerta.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geograficheCollocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempoIdentificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi	<ul style="list-style-type: none">Le periodizzazioni fondamentali della storia mondialeI principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinanoConoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europeaLe diverse tipologie di fonti
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul	<ul style="list-style-type: none">Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle	<ul style="list-style-type: none">Costituzione italiana. Organi dello Stato e loro funzioni principali.

reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente	abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.	
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia • riconoscere le caratteristiche fondamentali delle attività socio-economiche del territorio, riportando i risultati con strumenti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione degli elementi significativi per confrontare aree e periodi diversi: itinerari fra cibo e cultura nella preistoria, nell'antichità, nel Medioevo. Esempi: stato di salute, speranza di vita secondo le disponibilità alimentari. Mangiar crudo o cotto, il cibo dei ricchi e dei poveri, sacrifici religiosi e banchetti rituali. • Lettura - anche in modalità multimediale – di differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche, con riferimento alle tematiche sopra elencate. • Comprensione del cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale: rilevazione delle abitudini alimentari odierne di un gruppo sociale, per confrontarle con le abitudini di gruppi diversi nel tempo, nello spazio.

SCANSIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI IN Uda

Uda 1 Gli strumenti per studiare la storia

Il tempo, lo spazio, il lessico, le fonti.

Le fonti della storia; le discipline ausiliarie della storia e i sistemi di periodizzazione.

La preistoria

La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale (Paleolitico, Neolitico, Rivoluzione urbana)

UdA 2 Dai primi uomini alla civiltà dei fiumi (settembre/ novembre)

Le origini e l'Età paleolitica
La Rivoluzione agricola del Neolitico
La Rivoluzione urbana e la scrittura
I regni mesopotamici e il popolo d'Israele
Il regno d'Egitto
L'India: un intreccio tra società e religione

UdA 3 Il Mediterraneo e la Grecia (dicembre/febbraio)

Le prime civiltà mediterranee
I Greci e la polis
Sparta e Atene
Le guerre persiane
Trionfo e caduta di Atene
Alessandro Magno e l'Ellenismo
La condizione della donna nel mondo antico

UdA 4 Roma repubblicana (marzo/maggio)

Gli Etruschi, il più grande popolo italico
Le origini di Roma
La conquista dell'Italia
Roma contro Cartagine
La crisi della Repubblica
Giulio Cesare e la fine della Repubblica

**STRUMENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
AL TERMINE DEL PRIMO ANNO**

Abilità	Conoscenze
<p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici</p> <p>Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale</p>	<p><i>Gli strumenti per studiare la storia: il tempo, lo spazio, il lessico, le fonti.</i></p> <p><i>Le fonti della storia; le discipline ausiliarie della storia e i sistemi di periodizzazione.</i></p> <p><i>La preistoria</i></p> <p><i>La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale (Paleolitico, Neolitico, Rivoluzione urbana)</i></p> <p><i>Le civiltà antiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Le civiltà dei fiumi: Sumeri, Babilonesi, Assiri</i>- <i>L'antico Egitto</i>- <i>I Fenici</i>- <i>La Grecia antica: l'età arcaica, l'età</i>

	<p><i>classica, l'età ellenistica</i></p> <p>- <i>Roma: dall'età arcaica alla fine della repubblica</i></p> <p><i>Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana. Lessico di base della storiografia. Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.</i></p>
--	--

STANDARD MINIMI DI COMPETENZE TRASVERSALI AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

- Saper leggere e comprendere varie tipologie testuali
- Saper leggere e utilizzare un linguaggio formale
- Saper utilizzare una terminologia adeguata
- Saper comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto
- Compiere ricerche ed approfondimenti
- Schematizzare in diagrammi di flusso e/o mappe concettuali
- Produrre congetture e sostenerle con ragionamenti coerenti e pertinenti
- Confrontare e/o confutare le proprie congetture con quelle degli altri
- Saper produrre elaborati che comportino l'applicazione delle regole studiate
- Cercare di trovare strategie atte a rendere più semplice la produzione scritta e orale

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, saranno adottate le seguenti **metodologie di lavoro**:

<p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>I criteri metodologici individuati sono:</p> <p>➤ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.</p>	<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale Lezione - discussione Lecture guidate Laboratorio Mappe concettuali</p>
	<p>MODALITA' DI LAVORO</p>	<p>Mantenere e controllare un clima di serenità Informare gli allievi sulle abilità da conseguire Monitorare e verificare in modo continuo il processo formativo</p>

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità. ➤ Favorire l'esplorazione e la scoperta. ➤ Incoraggiare l'apprendimento. ➤ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad imparare. ➤ Cercare di realizzare percorsi in forma di laboratorio. 	STRUMENTI di LAVORO	Libri di testo Dispense Fotocopie Sussidi audiovisivi Sussidi informatici
---	----------------------------	---

Verranno effettuati i seguenti tipi di **verifiche**:

VERIFICHE		
	Tipo	Periodo
X	Diagnostica	Inizio anno scolastico
X	Formativa	Intero anno scolastico
X	Sommativa	Fine anno scolastico

Saranno effettuate N. 2 verifiche orali per il trimestre, n. 3 verifiche orali per il pentamestre.

La **valutazione** degli alunni sarà effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti e mediante i seguenti strumenti:

VALUTAZIONE			
X	Colloqui orali individuali	X	Prove aperte di produzione
X	Colloqui orali di gruppo	X	Lavori a casa
X	Prove strutturate	X	Interventi spontanei in classe
X	Prove semistrutturate		

MODALITA' DI RECUPERO	STRUMENTI	TEMPI	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> recupero degli allievi suddivisi in piccoli gruppi; recupero 	Schede, esercizi guidati. Intervento successivo con domande dirette o questionari.	In itinere.	Si terrà conto dei progressi

individualizzato; <ul style="list-style-type: none"> • recupero di argomenti con tutor l'insegnante e/o un alunno che ha già raggiunto le conoscenze e competenze; • esercizi semplificati sui contenuti affrontati; • uso di schemi e mappe concettuali; • Attività laboratoriale 	Ricerche in Internet. Inserimento dell'allievo in difficoltà in un piccolo gruppo di studio in cui sia presente un elemento trainante.		registrati e in ogni verifica saranno sempre esplicitati i criteri di valutazione adottati per guidare l'alunno all'autocorrezione
---	---	--	--

MODALITA' DI POTENZIAMENTO	STRUMENTI	TEMPI	CRITERI DI VALUTAZIONE
Nella fascia di consolidamento si prevede: <ul style="list-style-type: none"> • esercizi di arricchimento delle conoscenze; • esercizi mirati alla rielaborazione e consolidamento delle conoscenze; • Richiesta da parte del docente di correzione e spiegazione corretta agli interventi in classe dei compagni. Per gli alunni che rientrano nella fascia di potenziamento , si prevedono: <ul style="list-style-type: none"> • esercizio di utilizzo delle conoscenze in ambito diverso. 	<div> Schede, esercizi guidati. Intervento successivo con domande dirette o questionari. </div> <div> Ricerche in Internet. </div> <div> Inserimento dell'allievo in difficoltà in un piccolo gruppo di studio in cui sia presente un elemento trainante. </div>	Tutto l'anno scolastico	Si valuterà il progresso nella maturazione personale e nel raggiungimento degli obiettivi didattici.